



Lucarelli e il Messina da avversario: “Contro Eleftheropoulos persi la Scarpa d’Oro”

Descrizione

Cinque gol degli oltre 200 in carriera li ha segnati proprio contro il **Messina**, tra le sue vittime preferite nel periodo dal 2003 al 2007. L'ascesa del **Livorno** coincise infatti con quella dei giallorossi. Già nel corso della conferenza stampa di presentazione di **Cristiano Lucarelli** è stato inevitabile, dunque, un po' di amarcord: *“Nella mia carriera sono venuto tante volte da avversario a Messina e quando nel sottopassaggio arrivavano le squadre per il riscaldamento mi fermavo a pensare che all'ingresso di noi giocatori sarebbe venuto giù lo stadio. Non sono ruffiano, ma in questa categoria un pubblico come quello del Messina può fare tantissimo”*.



Il nuovo tecnico del Messina Cristiano Lucarelli

Memorabile la stagione 2003-04, al termine della quale sia il Livorno che il Messina celebrarono una storica promozione in Serie A. Il 3-0 del “Picchi”, con **Lucarelli** a bersaglio per il 2-0, prima delle sue 29 marcature, portò all'esonero di **Patania**. Il Messina rispose al ritorno battendo per 2-1 i labronici (senza il loro bomber e rimasti nel finale in nove uomini) grazie ad un eurogol di **Coppola**, dopo i centri di Danilevicius e Lavecchia. In massima serie, nel 2004-05, 3-1 per gli amaranto in terra toscana e 1-1 in riva allo Stretto (gol di **Zampagna** per la squadra di Mutti) proprio all'ultima giornata di un torneo per entrambe indimenticabile. Lucarelli vinse il titolo di capocannoniere con 24 reti, l'ultima siglata propria



in quale ha ricordato un curioso aneddoto: *“Feci l’1-1, ma la parata di E. ... calcio di rigore non mi fece vincere la Scarpa d’Oro. Erano belle sfide tra due ... serie che tra di loro non hanno mai avuto alcun problema. Quelle squadre erano ... i caratterialmente tosti, per questo venivano fuori belle battaglie”*. A distanza di 11 anni il penalty fallito contro l’attuale allenatore dell’**Asteras Tripolis** l’ex bandiera del Livorno evidentemente non lo ha ancora digerito, anche perché il premio andò a **Forlan** e **Henry** per un solo gol in più.



Lucarelli al “Celeste” con Vanigli e Conticchio

Due pareggi, poi, nella stagione 2005-06: 0-0 a Messina e 2-2 al ritorno, quando una doppietta di Lucarelli non bastò ai toscani per centrare l’intera posta. Ci pensò **Di Napoli**, con due rigori, a rimettere tutto in equilibrio sui titoli di coda. Infine il campionato 2006-07, l’ultimo disputato in Serie A dai giallorossi. Lo 0-1 del “San Filippo”, a firma Danilevicius, sostituto di Lucarelli per quel match, rappresentò la prima sconfitta di **Giordano** e l’inizio di un autentico calvario. Al ritorno Fiore e, ancora lui, Lucarelli, per la vittoria dei labronici. Il 2-1 di **Zoro** servì solo per i tabellini. In campo c’era anche **Angelo Rea**, adesso alle dipendenze del nuovo tecnico del Messina. Dopo aver esordito in Coppa Italia al “San Filippo” – ora intitolato a Franco Scoglio – Lucarelli, insieme a **Vanigli** e **Conticchio**, ha effettuato un sopralluogo anche al “Celeste”, tempio di un calcio che appartiene ormai all’album dei ricordi.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Cristiano Lucarelli
2. Lega Pro
3. Livorno
4. Messina
5. San Filippo

Data di creazione

21 Ottobre 2016



default watermark